

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 19 **del mese di** Ottobre  
**dell' anno** 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bruschini Marioluigi	Assessore
3) Campagnoli Armando	Assessore
4) Dapporto Anna Maria	Assessore
5) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
6) Pasi Guido	Assessore
7) Peri Alfredo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Ronchi Alberto	Assessore
10) Sedioli Giovanni	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Zanichelli Lino

**Oggetto:** DECRETO LEGISLATIVO 9 NOVEMBRE 2007, n. 208 - ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2005/61/CE CHE APPLICA LA DIRETTIVA 2002/98/CE PER QUANTO RIGUARDA LE NORME E LE SPECIFICHE COMUNITARIE RELATIVE AD UN SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI.

**Cod.documento** GPG/2009/1631

## Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1631

### ----- LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante la "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";

Visto il Piano Sangue e Plasma regionale triennio 2008-2010 approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione n. 163 del 22 aprile 2008;

Visto il Decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 208 recante l' "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Dato atto che l'art. 3 "Recepimento" del D. Lgs. n. 208/2007 recita:

"Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottano con proprio provvedimento il presente decreto";

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 327/2004 la Regione Emilia Romagna ha approvato i requisiti minimi di autorizzazione per le strutture trasfusionali, recependo il DPCM 1.9.2000;
- gli artt. 19 e 20 della L. n. 219/2005 descrivono un nuovo scenario relativo all'autorizzazione e all'accreditamento istituzionale;
- il Centro Nazionale Sangue ha costituito un gruppo di lavoro finalizzato a una nuova formulazione dei requisiti minimi autorizzativi, di cui fa parte anche la Regione Emilia Romagna;
- il Capitolo "Assicurazione della qualità" del Piano Sangue e Plasma 2008-2010 descrive un percorso per addivenire all'accreditamento istituzionale delle strutture trasfusionali, in sinergia con le Associazioni, l'Agenzia Sociale e Sanitaria Regionale e il centro Nazionale Sangue;
- in diverse strutture trasfusionali (3 su 12), in attesa dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale (è prevista una linea guida nazionale, stabilita all'art. 20 della L. n. 219/2005), è stato applicato il percorso di certificazione ISO;

Dato atto, altresì, che l'art. 5 "Oneri di spesa" del suddetto decreto recita:

Agli oneri di cui al presente decreto, al netto dei risparmi derivanti dalla razionalizzazione e dal consolidamento di attività già svolte dalle amministrazioni interessate, pari a 7 milioni di euro per l'anno 2007, 6 milioni di euro per l'anno 2008, e 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2009, si provvede a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che a tal fine, vengono versate allo stato di previsione dell'entrata per la successiva rassegnazione, in deroga, a decorrere dall'anno 2008, all'art. 1, comma 46, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, quanto ad euro 80.000 annui, ai pertinenti capitoli dello stato di

previsione del Ministero della Difesa e, per i restanti importi ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della Salute;

Ritenuto di recepire il Decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 208 recante l' "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali;

Preso atto che in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2008, nel fissare tra gli obiettivi posti in capo alle regioni quello del recepimento sopra indicato, è stato espresso parere favorevole al riparto alle Regioni di quanto previsto per gli esercizi finanziari 2007 e 2008

Dato atto che questa Regione ha affidato al Centro Regionale Sangue, con la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 163/2008 già citata, a supporto delle proprie funzioni di programmazione, funzioni di coordinamento ed indirizzo del sistema sangue regionale;

Ritenuto pertanto di prevedere fin da ora l'attribuzione dei finanziamenti spettanti alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del D. Lgs. n. 208/2007 al Centro Regionale Sangue, sito pro tempore presso l'Azienda USL di Bologna, che coordina l'attuazione dei provvedimenti applicativi del Lgs. n. 208/2007 medesimo;

Richiamata la legge regionale n. 43 del 26/11/2001 e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni di seguito indicate:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (Decorrenza 1.8.2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1151 del 27 luglio 2007 concernente "Adeguamenti della Struttura Organizzativa Regionale";
- n. 2416 del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

Delibera

1. di recepire il Decreto legislativo 9 novembre 2007 n. 208 recante l' "Attuazione della direttiva 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
2. di confermare l'assegnazione al Centro Regionale Sangue del coordinamento degli interventi da effettuare e al fine di garantire che nell'ambito della regione Emilia-Romagna i servizi trasfusionali e le unità di raccolta gestite dalle associazioni di donatori attuino un sistema di qualità conforme alla normativa nazionale e alle norme e specifiche comunitarie di cui all'Allegato I del D. Lgs. n. 208/2007;

3. di impegnare il Centro Regionale Sangue a produrre e condividere in Consulta tecnica permanente per il sistema trasfusionale regionale un documento di organizzazione complessiva del sistema qualità della rete delle strutture trasfusionali regionali, con particolare riferimento all'allegato I (previsto dall'art. 2, c. 1) al D. Lgs. 208/2007;
4. di attribuire, in ragione di quanto previsto al precedente punto 2., i finanziamenti destinati alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione del D.lgs. 208/2007 al Centro Regionale Sangue, ubicato temporaneamente presso l'Azienda USL di Bologna;
5. di vincolare il Centro Regionale Sangue all'utilizzo della somma di cui al precedente punto esclusivamente per le finalità di cui al presente atto;
6. di stabilire che i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa di cui al precedente punto 4 vengano adottati dal Responsabile del Servizio Presidi Ospedalieri, verificato l'avvenuto positivo svolgimento degli adempimenti di cui al precedente punto 3.;
7. di disporre che l'Azienda USL di Bologna trasmetta a questa Amministrazione - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Servizio Presidi Ospedalieri, a conclusione delle attività finanziate con l'assegnazione di cui al presente atto, una relazione analitica sugli interventi realizzati comprensiva di rendicontazione.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1631

data 30/09/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi

omissis

-----  
L'assessore Segretario: Zanichelli Lino  
-----

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'